

Caro Direttore della ASL Roma 6

Volevo ringraziarla per il patrocinio che lei gentilmente ha concesso alla nostra associazione D-PROJECT per i tre giorni di marcia sui monti Sibillini

Forse per lei questo è stato un patrocinio come tanti. Per noi pazienti è stato un sostegno prezioso, un gesto di attenzione che vogliamo sperare si ripeterà in futuro. Sappia che ha patrocinato un evento che con grande professionalità e cuore promuove l'attività fisica per chi si confronta ogni giorno con il diabete di tipo 1. L'attività fisica – in particolare il camminare – è stata l'occasione per capire come gestire in modo migliore la terapia e tanti aspetti della malattia, senza fuggire dal mondo e sentirsi degli emarginati, come spesso accade a chi è malato.

E' stata una bella idea patrocinare un'attività educativa come questa. Noi 18 siamo dei privilegiati che hanno trascorso tre giorni all'insegna dell'attività fisica e dell'educazione terapeutica. I benefici che ne abbiamo tratto ce li porteremo dietro per un lungo periodo e anche il Sistema Sanitario Nazionale ne beneficerà per molto di più di quanto ha speso. Perché questi week end sono degli investimenti su se stessi ma anche sulla comunità

Caro Direttore con questo le volevo dire che le nuove insuline, le migliori tecnologie, non riusciranno mai ad aiutare veramente una persona con diabete se questa un posto al suo diabete non lo ha ancora trovato. Il diabete è per tutta la vita, in ogni momento della giornata, sempre al tuo fianco.

Devo dire che l'iniziale titubanza giorno dopo giorno si è trasformata in modo positivo, in una sensazione di più sicurezza nella gestione del mio amico-nemico diabete tipo 1.

Questo mi ha consentito – e posso assicurare che discutendone tra noi è stata una sensazione comune – di conoscere ancora meglio quelle che sono le problematiche per una persona diabetica e le enormi e le enormi possibilità che ci sono se dei soggetti qualificati – siano essi medici, infermieri o volontari – si prendono cura e consigliano gli interessati sul come gestire e curare in maniera adeguata la malattia.

Anche grazie al continuo sostegno della dottoressa Bloise e gli insegnamenti relativi alla terapia mi sento più sicura e felice. Torno a casa carica e arricchita, con il desiderio di rivivere questa esperienza al più presto, augurando a tanti diabetici di poter partecipare a un evento simile.

Un grosso grazie a tutti, a tutto il gruppo, alla nostra guida. Penso di aver imparato tanto. Non solo dalla bravissima dottoressa Donatella ma anche dal confronto con le persone che come me devono stare sempre in allerta, nel non sbagliare quasi mai. La cosa bellissima di questa esperienza è che in un contesto tanto bello tutto sembra più facile.

Questi eventi vanno il più possibile pubblicizzati, penso che tutti i diabetici debbano avere l'opportunità di capire al meglio la malattia e quindi curarsi al meglio.

Considero questo evento come una delle migliori terapie per la gestione della mia patologia, condividere con altre persone che hanno il mio stesso problema, stando insieme a loro per tre giorni, condividere dicevo fatica fisica unita alla gioia di scoprire nuovi paesaggi meravigliosi, condividere le esperienze di gestione della patologia, scoprire insieme e con l'aiuto della dottoressa come modificare la terapia in conseguenza alla fatica, prendere coscienza che tutto si

può fare se sappiamo come gestire la terapia, è stata per me una scoperta che mi farà vedere il mondo in maniera ancora più positiva.

Ho avuto l'opportunità di partecipare pur non essendo diabetico. Se mi aveste chiesto qualcosa prima di questa esperienza avrei detto che 'troppo zucchero fa venire il diabete!' ma ora capisco che non dobbiamo limitarci ai soli pazienti, che sicuramente sono i primi interessati, dobbiamo diffondere la cultura del 'metabolismo', della 'gestione della glicemia' anche per esempio alle strutture di ospitalità. Bisognerebbe coinvolgere in queste iniziative anche persone non diabetiche che diventerebbero strumento di diffusione di una cultura. Cultura = Prevenzione.

Grazie